



# Ministero del Turismo

## DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'

(ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013 e dell'art. 14 del D.Lgs n. 33/2013)

Il/la sottoscritto/a BARBARA CASAGRANDE, nato/a

il \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

in relazione all'incarico di Segretario Generale del Ministero del Turismo presso  
il Ministero del Turismo, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e della  
decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni  
non veritiere (articoli 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

### DICHIARA

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

che non sussistono cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 allo svolgimento dell'incarico  
ed in particolare:

di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei  
reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (**disposizione prevista  
dall'art. 3 D.lgs. 39/2013**).

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 9, comma 1, del D.lgs. 39/2013**  
come di seguito riportato:

*Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche  
amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto  
privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con  
l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato  
regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.*

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 9, comma 2, del D.lgs. 39/2013**  
come di seguito riportato:

*Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche  
amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore  
delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in  
proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o  
comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.*

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 12, comma 1, del D.lgs. 39/2013**  
come di seguito riportato:



# Ministero del Turismo

*Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.*

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 1-bis, del D.lgs. 53/2001 come di seguito riportato:

*Non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestano o abbiano rivestito **negli ultimi due anni** cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni.*

- di non svolgere attività professionale;

## OPPURE

- di svolgere la seguente attività professionale:

---

---

---

- di aver preso piena cognizione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e delle norme in esso contenute;

- di aver preso piena cognizione del Codice di comportamento del Ministero del Turismo, approvato con decreto del Ministero del 5 ottobre 2022, n. 13009/22, che integra e specifica le disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, introdotto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il/la sottoscritto/a si impegna a:

- comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.
- rimuovere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013, l'eventuale causa di incompatibilità, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione da parte del Responsabile per la prevenzione della corruzione, pena la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto.

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere informato che:



# Ministero del Turismo

- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (EU) 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa;
- Ai sensi dell'art. 14, co. 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, i dati contenuti nella presente dichiarazione saranno pubblicati sul sito istituzionale del Ministero del Turismo, sezione "Amministrazione trasparente".

Roma, li 30 MARZO 2023